



FONDAZIONE CASSA DI
RISPARMIO DI ORVIETO

DOCUMENTO PROGRAMMATICO
PREVISIONALE

2017

- ✓ **Introduzione**
- ✓ **Premessa metodologica**
- ✓ **Le disponibilità economiche**
- ✓ **Ripartizione delle risorse nei settori d'intervento**
- ✓ **L'attività Istituzionale**
 - **Indirizzi operativi**
 - **Criteri strategici**
 - **Modalità di intervento**

Introduzione

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto è una Fondazione di origine bancaria “nata” nel 1992 in seguito alla riforma del sistema bancario realizzata in attuazione della Legge 218/90 (cd. Legge Amato-Ciampi).

L'applicazione della legge, con il conferimento dell'attività bancaria ad una società per azioni costituita ad hoc, portò l'originaria Cassa di Risparmio di Orvieto, nata nel 1852, a “dividersi” in due soggetti:

- la Cassa di Risparmio di Orvieto Spa, che ha proseguito l'attività bancaria;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, cui inizialmente fu conferita la proprietà dell'intero capitale sociale della banca, per la prosecuzione delle originarie finalità filantropiche delle Casse di Risparmio, mediante la realizzazione di interventi a favore dello sviluppo locale, culturale ed economico della comunità di riferimento.

La Fondazione, quindi, trae il suo originario patrimonio dai frutti dell'attività bancaria resa prospera grazie all'impegno e all'operosità della comunità in cui la banca ha operato; ed è per questo che la Fondazione indirizza la sua azione in via prevalente verso i comuni del circondario di Orvieto, di modo da restituire al territorio, sotto forma di utilità sociale, gli utili del patrimonio che la comunità ha permesso di accumulare nella gestione del risparmio.

Premessa metodologica

Il Documento Programmatico Previsionale ha la funzione, indicata dalle previsioni dell'Atto di Indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 5 agosto 1999 e dalla normativa di statuto, di individuare le risorse disponibili, di delineare le priorità programmatiche e di indirizzare l'attività della Fondazione nell'esercizio successivo.

Il Documento è stato, quindi, redatto tenendo presenti le disposizioni della Legge n. 448/2001 e del relativo Decreto attuativo (D.M. n. 150/2004) che prevedono che la Fondazione opera in via prevalente nei settori rilevanti, scelti ogni tre anni in numero non superiore a cinque nell'ambito dei settori ammessi di cui all'art. 1, comma 1, lett. c-bis del D. Lgs. 153/99.

Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha effettuato tale scelta nell'ambito del Programma Pluriennale di Attività approvato nella seduta del 28 ottobre 2016, individuando quali settori rilevanti, per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, i seguenti settori:

- Arte, attività e beni culturali
- Istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Gli altri settori ammessi sono i seguenti:

- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Assistenza agli anziani.

Il Documento relativo all'esercizio 2017, inoltre, tiene conto delle linee strategiche che sono state tracciate nel citato Programma Pluriennale 2017-2018-2019 e ne rispecchia la filosofia, incentrata sulla concentrazione di gran parte delle risorse verso progetti rilevanti, che spesso assumono natura pluriennale, al fine di consentire alla Fondazione di dare un reale contributo al miglioramento della qualità della vita del territorio di riferimento nei suoi vari aspetti: culturale, economico e sociale.

Le disponibilità economiche

La normativa vigente dispone che “le Fondazioni, nell’amministrare il patrimonio, osservano criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore ed ottenerne una redditività adeguata” (art. 5, 1° comma, D.Lgs. 153/99).

Il Documento Programmatico Previsionale 2017 è stato, quindi, elaborato osservando i principi di economicità della gestione e di conservazione del valore del patrimonio, attraverso la previsione di impiego di quest’ultimo in strumenti finanziari con adeguata redditività e nel rispetto del principio della prudenza.

Per quanto riguarda la stima delle risorse disponibili per l’esercizio 2017, essa è stata effettuata con l’ausilio dell’advisor finanziario della Fondazione sulla base di previsioni di impiego del patrimonio in attuazione delle linee generali di investimento indicate dal Consiglio di Indirizzo.

Alla data del 31 agosto 2016 il patrimonio finanziario della Fondazione ammonta a circa 69,5 milioni di Euro circa ed è suddiviso in Immobilizzazioni finanziarie (23,6 milioni di Euro circa), Strumenti finanziari non immobilizzati (45,7 milioni di Euro circa) e Disponibilità liquide (0,2 milioni di Euro circa).

Tra le immobilizzazioni finanziarie, la quota maggiore è rappresentata dalla partecipazione nella banca conferitaria Cassa di Risparmio di Orvieto Spa per 20,8 milioni di Euro circa, mentre la quota restante pari a circa 2,8 milioni di Euro è suddivisa tra le partecipazioni nella Cassa Depositi e Prestiti Spa, nella società strumentale Orvieto Arte – Cultura – Sviluppo Srl, nella Banca Popolare di Bari e nel Fondo di investimento chiuso Centro Impresa.

Tra gli Strumenti finanziari non immobilizzati, la quota maggiore è rappresentata dalla Gestione Patrimoniale Mobiliare 10300 affidata all’advisor Nextam Partners Sim Spa per 29,3 milioni di Euro circa, mentre la quota restante è suddivisa in un portafoglio obbligazionario per 6,4 milioni di Euro ed in tre polizze stipulate con Assicurazioni Generali Spa per un controvalore pari a circa 10 milioni di Euro.

STRUTTURA DEGLI IMPIEGHI

al 31.08.2016

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	23.615.165
- Cassa di Risparmio di Orvieto Spa	20.832.660
- Cassa Depositi e Prestiti Spa	1.752.851
- Banca Popolare di Bari	7.904
- Orvieto Arte - Cultura - Sviluppo Srl	521.751
- Fondo Centro Impresa	500.000
STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	45.659.498
- Nextam Partners - Gestione Patrimoniale Mobiliare 10300	29.345.717
- Nextam Partners - Titoli obbligazionari conto amministrato n. 59	6.352.997
- Polizza Generali n. 79261	5.415.859
- Polizza Generali LPS GP 99237	3.594.162
- Polizza Generali LPS GP 99261 - GSIP	950.764
CREDITI E DISPONIBILITA' LIQUIDE	234.443
- Conto corrente CRO Spa	77.373
- Conto amministrato n. 59	55.099
- Fondo cassa	692
- Crediti	101.279
TOTALE	69.509.107

E' opportuno anche ricordare che la Fondazione, a partire dall'esercizio 2009, è passata da un sistema di attività erogativa basato sui risultati stimati ad uno basato sui risultati conseguiti, allo scopo di diminuire in maniera significativa l'aleatorietà dei risultati economici da cui derivano le risorse disponibili per l'attività istituzionale; tale passaggio è stato reso possibile dagli ottimi risultati relativi alla gestione patrimoniale raggiunti nel corso del 2009, che hanno permesso di utilizzare le risorse dell'esercizio 2009 ed i fondi erogativi esistenti per il fabbisogno erogativo degli esercizi 2009 e 2010.

Per quanto riguarda, quindi, l'esercizio 2017, l'ammontare delle risorse disponibili per l'attività erogativa viene individuato, nell'ambito del presente Documento, sulla base del bilancio preconsuntivo dell'esercizio 2016 predisposto con i dati disponibili al 31.08.2016:

- la redditività del portafoglio per l'esercizio 2016 è approssimabile ad 1,20% netto;
- il dividendo della Cassa Depositi e Prestiti Spa relativo al bilancio dell'esercizio 2015 è stato incassato nel mese di giugno 2016;
- gli oneri di gestione sono stati stimati sulla base dei dati disponibili al 31 agosto 2016, che sono stati proiettati alla chiusura dell'esercizio. Al riguardo si fa presente che il Consiglio di Indirizzo della Fondazione, nel corso del mese di settembre 2016, ha deliberato la messa in liquidazione della Società strumentale Orvieto Arte – Cultura – Sviluppo Srl e lo svolgimento diretto dell'attività di impresa strumentale sinora affidato alla stessa Società: in considerazione di ciò, è stata effettuata una previsione di chiusura della Società al 30 settembre 2016 ed i costi di gestione, ivi compresi quelli per il personale dipendente in capo alla O.A.C.S. Srl, sono stati proiettati sulla Fondazione per gli ultimi tre mesi dell'esercizio 2016;
- la percentuale degli accantonamenti relativi alla riserva obbligatoria ed al volontariato è stata considerata costante rispetto agli ultimi esercizi.

Sulla base di tali previsioni e conformemente alle linee strategiche che sono state tracciate nel Programma Pluriennale 2017-2018-2019, l'obiettivo erogativo per l'esercizio 2017 è pari ad Euro 800.000.

STIMA RISORSE DISPONIBILI ESERCIZIO 2017

SULLA BASE DEL BILANCIO PRECONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2016 PREDISPOSTO CON I DATI AL 31.08.2016

A) PROVENTI	720.792
Dividendi da Cassa Depositi e Prestiti Spa (bilancio 2015) - Dato acquisito giugno 2016	166.948
Proventi da gestione patrimoniale (Previsione rendimento gestione patrimoniale pari all'1,20% netto)	553.844
* patrimonio investito al 31.08.2016 pari ad Euro 46.199.887	
B) ONERI	717.985
Spese generali	156.248
Dato acquisito 01.01.2016 - 31.08.2016	66.716
Proiezione 01.09.2016 - 31.12.2016 (esclusi contributi associativi)	18.012
Proiezione spese generali O.A.C.S. Srl 01.10.2016 - 31.12.2016 *	24.020
Società strumentale O.A.C.S. Srl - Contratto di service anno 2016 (al 30.09.2016) *	37.500
Società strumentale O.A.C.S. Srl - Acquisto volumi anno 2016	10.000
* ipotesi liquidazione O.A.C.S. Srl al 30.09.2016	
Oneri per il personale	74.035
Dato acquisito n. 1 dipendente al 31.08.2016	3.230
Proiezione n. 1 dipendente 01.09.2016 - 31.12.2016	5.242
Acquisizione n. 4 dipendenti O.A.C.S. Srl 01.10.2016 - 31.12.2016 *	65.563
* ipotesi liquidazione O.A.C.S. Srl al 30.09.2016	
Compensi e rimborsi spese organi statutari	212.170
Dato acquisito I° semestre 2016	106.085
Proiezione II° semestre 2016	106.085
Consulenze e collaborazioni esterne	73.624
Dato acquisito 01.01.2016 - 31.08.2016	41.981
Proiezione 01.09.2016 - 31.12.2016	27.560
Proiezione consulenze O.A.C.S. Srl 01.10.2016 - 31.12.2016 *	4.083
- consulente contabile e fiscale € 1.300,00	
- consulente del lavoro € 3.083,19	
* ipotesi liquidazione O.A.C.S. Srl al 30.09.2016	
Oneri gestione patrimonio	21.394
Quota fissa advisor - Contratto annuale	20.000
Rimborsi spese advisor al 31.08.2016	1.394
Oneri gestione patrimonio - stima quota variabile Nextam *	0
* ipotesi performance della gestione del patrimonio pari a 1,57% netto al 31.12.2016	
Imposte e tasse	96.813
Dato ICI 2015	19.304
Dato imposta di bollo 2015	27.837
Previsione accantonamento IRES 2016	40.436
Previsione accantonamento IRAP 2016	4.736
Previsione accantonamento IRAP dipendenti O.A.C.S. Srl 01.10.2016 - 31.12.2016 *	4.500
* ipotesi liquidazione O.A.C.S. Srl al 30.09.2016	
Ammortamenti	83.700
Dato bilancio Fondazione anno 2015	80.700
Proiezione ammortamenti O.A.C.S. Srl dal 01.10.2016 al 31.12.2016 sulla base del dato di bilancio 2015 *	3.000
* ipotesi liquidazione O.A.C.S. Srl al 30.09.2016	

C) AVANZO DELL'ESERCIZIO (A - B)	2.807
D) ACCANTONAMENTO A RISERVA OBBLIGATORIA	561
E) TOTALE DISPONIBILITA' PER FINALITA' ISTITUZIONALI (C - D)	2.246
E) ACCANTONAMENTO PER IL VOLONTARIATO (L.266/91)	75
G) ACCANTONAMENTO RISERVA INTEGRITA' PATRIMONIO	0
H) ACCANTONAMENTO AL FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI	7
I) RISORSE DISPONIBILI PER ATTIVITA' EROGATIVA 2017 (E - F - G - H)	2.164
L) STANZIAMENTI ATTIVITA' EROGATIVA 2017	800.000
M) FONDO STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI al 31.08.2016	1.424.219
N) UTILIZZO FONDO STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	-797.836
O) FONDO STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI al 31.12.2016	626.383

Ripartizione delle risorse nei settori di intervento – Attività erogativa esercizio 2017

<u>RISORSE DISPONIBILI PER ATTIVITA' EROGATIVA 2017</u>		800.000
Arte, attività e beni culturali		200.000
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola		150.000
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale		200.000
TOTALE SETTORI RILEVANTI		550.000
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa		50.000
Volontariato, filantropia e beneficenza		150.000
Assistenza agli anziani		50.000
TOTALE SETTORI AMMESSI		250.000

La ripartizione delle risorse disponibili è stata effettuata in misura equilibrata tra i tre settori rilevanti – “Arte, attività e beni culturali”, “Istruzione e formazione”, “Sviluppo locale” – prescelti tenendo conto dei programmi pluriennali, nonché sulla base di un criterio di rilevanza sociale, in relazione alla vocazione turistico-culturale del territorio di Orvieto, nonché alla necessità di contribuire allo sviluppo culturale e socio-economico della Città.

Le residue risorse sono state ripartite tra gli altri tre settori ammessi – “Salute pubblica”, “Volontariato, filantropia e beneficenza” e “Assistenza agli anziani” – cui la Fondazione annette da sempre grande importanza in quanto consentono di sovvenire le esigenze delle categorie sociali più deboli.

La Fondazione destinerà, inoltre, una quota delle risorse per l’attività erogativa dell’esercizio al finanziamento di iniziative comuni con le altre Fondazioni di origine bancaria della regione, nell’ambito dei progetti che verranno realizzati con il contributo della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre.

Tale quota è calcolata sommando il 3% delle risorse destinate all’attività erogativa da parte di ciascuna Fondazione, il cui totale sarà poi ripartito per ogni singola Fondazione sulla base della tabella di ripartizione delle spese comuni che viene approvata ogni anno; tale procedura consente così di fissare, per ogni esercizio, un tetto massimo per consentire alle Fondazioni di pianificare adeguatamente le loro attività.

Nel corso dell’esercizio 2016 l’ACRI ha realizzato una importante iniziativa nazionale, in collaborazione con le rappresentanze del volontariato e del terzo settore, di contrasto alle nuove povertà e a sostegno dell’infanzia svantaggiata.

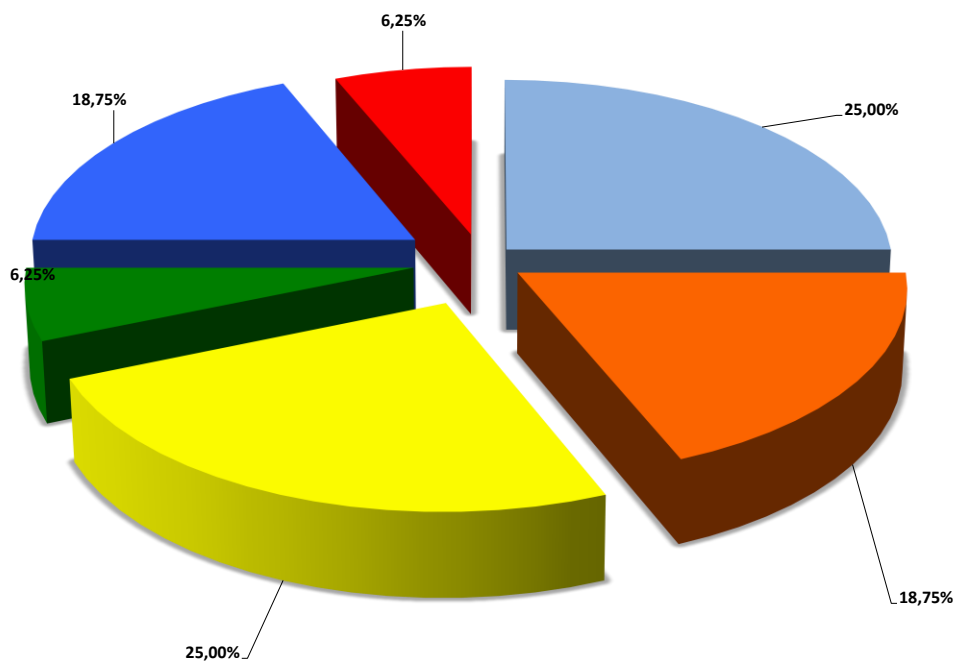
La Legge di Stabilità 2016 contiene una previsione, fortemente sollecitata dall’ACRI al Governo, che riconosce un credito di imposta del 75% alle Fondazioni di origine bancaria che destineranno risorse alla lotta alla povertà mediante l’istituzione di un apposito Fondo.

Il coinvolgimento delle Fondazioni evidenzia ancora una volta il ruolo di attori di primo piano negli interventi a carattere sociale a sostegno delle fasce più deboli della società.

Distribuzione delle risorse nei settori di intervento

Anno 2017

- Arte, Attività e beni culturali
- Istruzione e formazione
- Sviluppo locale
- Salute pubblica
- Volontariato
- Assistenza agli anziani



L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Indirizzi operativi

L'operatività nell'ambito dei settori prescelti sarà orientata dai seguenti indirizzi operativi:

1) Arte, attività e beni culturali

- Interventi conservativi e di valorizzazione su opere d'arte mobili in complessi monumentali e museali accessibili al pubblico, dando la preferenza agli insiemi organici e ai progetti mirati
- Archeologia negli aspetti della ricerca, del restauro e della valorizzazione, favorendo in modo particolare i progetti mirati che garantiscano anche il pubblico godimento dei materiali
- Valorizzazione dei percorsi culturali nel territorio
- Biblioteche e archivi, dando la priorità alla sicurezza dei materiali, al loro agevole accesso e alla migliore fruibilità
- Recupero e valorizzazione della cultura materiale e dei luoghi della sua produzione
- Allestimenti museali di istituti di nuova creazione e riallestimenti/ampliamenti dei musei già funzionanti, di cui sia riconosciuto il rilevante interesse culturale
- Iniziative (mostre, convegni, attività didattiche, ecc.) finalizzate all'arricchimento culturale, con particolare attenzione a quelle rivolte alla conoscenza, al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale locale
- Acquisizione di opere di particolare importanza e significato artistico e culturale finalizzate alla pubblica fruizione
- Musica e attività teatrale, nei loro aspetti conoscitivi, di conservazione e di educazione, alla luce di progetti culturali garantiti da originalità e serietà di realizzazione
- Attività editoriale di elevato livello culturale, con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale locale.

2) **Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola**

- Progetti relativi alla promozione di attività formative extra-curricolari nell'ambito della formazione artistica specie se raccordati con istituti di istruzione superiore (università, accademie, conservatori, ecc.) o con istituzioni che disponendo di personale adeguato siano in grado di elaborare proposte significative (musei, biblioteche)
- Percorsi di formazione post secondaria non universitaria, a supporto di scuole tecniche, che mirino a perfezionare figure professionali richieste dalle realtà produttive caratterizzanti il territorio
- Progetti relativi a corsi di orientamento per chi cerca lavoro o intenda cambiarlo, in prevalenza da destinare a persone diplomate o laureate
- Progetti che privilegino l'imprenditorialità giovanile e in particolare femminile anche mediante il ricorso a stages
- Progetti relativi all'integrazione scolastica di persone di lingua e cultura non italiana, in regola con i permessi di soggiorno, che provengano da singoli istituti o da amministrazioni territoriali
- Progetti di informatizzazione degli istituti di istruzione superiore e di orientamento per le scuole inferiori
- Progetti miranti a sostenere la promozione educativa e culturale dei giovani.

3) **Sviluppo locale ed edilizia popolare locale**

- Progetti anche in collaborazione con associazioni rappresentative di categorie economiche finalizzati allo sviluppo economico del territorio
- Progetti finalizzati a realizzare, in collaborazione con le associazioni rappresentative delle categorie professionali, percorsi formativi e di aggiornamento per gli operatori impiegati nei settori economici.

4) **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitazione**

- Interventi miranti a rendere più funzionali le attività di difesa della salute pubblica nel territorio anche mediante l'acquisto di macchinari e materiali.

5) **Volontariato, filantropia e beneficenza**

- Progetti volti a supportare le istituzioni dedicate agli strati più deboli della popolazione e le strutture di accoglienza di persone non autosufficienti
- Progetti che, anche cercando di stimolare la generosità e l'altruismo per quanto riguarda lasciti e legati, rivolgano attenzione agli aspetti connessi a portatori di handicap e in particolare alle penose situazioni che si creano dopo la scomparsa dei parenti o di chi si prende cura dei soggetti assistiti

- Progetti volti a fornire aiuto di carattere psicologico, spirituale, assistenziale nei confronti di persone per le quali la situazione di malattia irreversibile evolva verso la fase terminale
- Progetti volti a promuovere o a migliorare l'inserimento nel contesto sociale e lavorativo di soggetti con handicap e/o di soggetti in stato di disagio.

6) Assistenza agli anziani

- Progetti volti a supportare le istituzioni dedicate agli anziani.

Criteri strategici

Per quanto concerne i criteri strategici di ordine generale ritiene di adottare i seguenti:

- a. intervenire nella logica della sussidiarietà rispetto alle finalità istituzionali degli enti pubblici;
- b. estendere quanto più possibile gli interventi dell'Ente, in modo equilibrato e differenziato, su tutto il territorio di riferimento;
- c. limitare la frammentazione delle risorse;
- d. favorire progetti che fungano da “moltiplicatori” di energie sociali, scientifiche e culturali;
- e. favorire, per quanto possibile, lo *start up* di iniziative che successivamente siano in grado di autofinanziarsi;
- f. coniugare la tradizione con l'innovazione. Quindi, favorire iniziative volte al rafforzamento di un ruolo internazionale per Orvieto, soprattutto nei campi nei quali essa possiede le più qualificate esperienze e le più radicate tradizioni. Agevolare anche l'apertura agli stimoli della società contemporanea, alle sperimentazioni ed alle ricerche più avanzate, favorendo lo sviluppo di strumenti di specializzazione che contribuiscano alla crescita di nuove attività sul territorio;
- g. salvaguardare e sviluppare le comunità locali e le iniziative della società civile;
- h. favorire progetti che comportino l'impegno e la formazione dei giovani;
- i. favorire interventi con effetti duraturi;
- j. privilegiare, per le iniziative progettate e realizzate da terzi, quelle sostenute da cofinanziamenti.

Modalità di intervento

Nel perseguire le proprie finalità la Fondazione opera in attuazione delle modalità previste dal Regolamento dell'Attività Istituzionale, e precisamente:

- i. in via prevalente mediante il finanziamento di progetti ed iniziative proprie, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati interessati;
- ii. sostenendo, quando possibile, progetti promossi da terzi nell'ambito dei programmi da essa individuati. Nell'ambito di tale modalità effettua adeguate azioni informative finalizzate a stimolare la progettualità del territorio, procedendo poi ad una valutazione comparativa delle richieste a cui vengono applicati i medesimi criteri di scelta;
- iii. mediante progetti realizzati dalla Società strumentale Orvieto Arte – Cultura – Sviluppo Srl nell'ambito dei settori rilevanti della Fondazione.

La filosofia del Programma Pluriennale è incentrata sulla concentrazione di gran parte delle risorse verso progetti rilevanti, che spesso assumono natura pluriennale, al fine di consentire alla Fondazione di dare un reale contributo al miglioramento della qualità della vita del territorio di riferimento nei suoi vari aspetti: culturale, economico e sociale.

Tale concentrazione verrà realizzata destinando almeno il 60% delle risorse disponibili in progetti propri e la residua parte verso progetti di terzi.

Nell'attività erogativa la Fondazione destinerà inoltre, una percentuale non superiore al 15% delle risorse disponibili per progetti di terzi per le piccole erogazioni di importo inferiore a € 1.500,00.

Le richieste di terzi verranno sollecitate mediante adeguate azioni informative, da predisporre a cura del Consiglio di Amministrazione, indicando le valenze che i progetti dovranno presentare per essere finanziati. A tale riguardo il Regolamento dell'Attività Istituzionale prevede che la presentazione delle domande avvenga, su specifici moduli predisposti dalla Fondazione, in due periodi dell'anno: dal 1° gennaio 2017 al 31 marzo 2017 e dal 1° luglio 2017 al 30 settembre 2017.

La valutazione delle domande viene effettuata mediante metodi e parametri appropriati rispettivamente entro il 30 giugno 2017 e il 30 dicembre 2017.

SETTORE

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Settore % 25,00%

Budget 2017 per il settore € 200.000,00

Impegni 2017 € 155.000,00

Budget disponibile nel settore € 45.000,00

PROGETTI PROPRI

Progetti Propri

Mostra: "Il Fanum Voltumnae ed il Luogo Celeste". La mostra, che sarà realizzata in Lussemburgo nel 2017, vedrà esposti tutti i più importanti reperti rinvenuti in quindici anni di scavo presso Campo della Fiera che la moderna critica accademica è concorde nell'identificare tale luogo con il *Fanum Voltumnae*, il santuario federale degli Etruschi. La mostra prenderà le mosse da alcuni capolavori dell'arte etrusca rinvenuti nel corso dello scavo del sito e si articolerà quindi in settori, che, seguendo il filo rosso dell'itinerario cronologico, metteranno in luce lo svolgimento storico, il ruolo politico e il significato religioso dell'intero santuario.

PROGETTI DI TERZI

Associazione Te.Ma.

Stagione Teatrale 2016/2017. A causa della forte crisi le attività dell'Associazione Te.Ma. rischiavano di essere seriamente compromesse per l'impossibilità del Comune di Orvieto di erogare il proprio contributo.

La Fondazione, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività, considerata la rilevanza sociale delle iniziative, ritenute importanti per la città di Orvieto e per l'intero comprensorio orvietano, ha deciso di sostenere - come nelle tre precedenti stagioni teatrali - con un contributo straordinario, l'attività dell'Associazione Te.Ma. per la realizzazione della stagione teatrale 2016/2017 del Teatro Mancinelli di Orvieto.

Scuola di musica Comune di Orvieto

La Fondazione da sempre sostiene le attività della Scuola di Musica Comunale di Orvieto al fine di promuovere ed incentivare la cultura musicale nella nostra città e nell'intero comprensorio orvietano. Anche per la Scuola di Musica Comunale la Fondazione ha cercato, nell'ambito delle proprie possibilità, di non disperdere, a causa della crisi che ha fatto venire meno gran parte dei contributi comunali, il prezioso patrimonio di esperienze e professionalità che da sempre la Scuola di Musica esprime, favorendo così il proseguo delle attività ritenute importanti per la crescita formativa e umana dei ragazzi che prendono parte alle lezioni, ai concerti ed alle altre attività promosse e realizzate dalla Scuola di Musica.

Comitato Cittadino dei Quartieri

"Orvieto in Fiore"; giunto ormai alla sua quinta edizione la manifestazione organizzata dal Comitato Cittadino dei Quartieri rappresenta la festa che celebra la primavera. Orvieto in fiore nasce dalla volontà di condividere, tra il centro e le periferie, le tradizioni della città. Nasce, inoltre, per fare da corollario alla festa della Palombella e, soprattutto, per rendere i quartieri, la cui divisione si estende fino ai confini del territorio comunale, i veri protagonisti nella contesa del Palio. Da ricordare come le caratteristiche infiorate, realizzate per Orvieto in Fiore, costituiscono un importante elemento di attrattiva turistica.

Associazione "Lea Pacini"

Corteo Storico Città di Orvieto 2017. La Fondazione partecipa, come ogni anno, al finanziamento dell'attività dell'Associazione "Lea Pacini" di Orvieto per l'organizzazione della sfilata annuale del Corteo Storico, uno dei più alti e mirabili esempi di artigianato artistico, in occasione delle celebrazioni del Corpus Domini.

SETTORE

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Settore % 18,75%
Budget 2017 per il settore € 150.000,00
Impegni 2017 € 55.500,00
Budget disponibile nel settore € 94.500,00

PROGETTI PROPRI

Progetti propri

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, al fine di favorire la prosecuzione degli studi dopo la scuola superiore dei giovani meritevoli, accompagnandoli, in presenza di risultati positivi, per l'intera durata legale di ciascun corso universitario triennale o per i primi tre anni, nel corso dell'esercizio 2015 ha istituito n. 3 borse di studio universitario di Euro 6.000,00 ciascuna, per un totale di Euro 18.000,00, riservate a studenti meritevoli che ne beneficeranno per tutta la durata triennale del corso prescelto, cioè dall'iscrizione all'Università fino al conseguimento della laurea triennale o per i primi tre anni se il corso di laurea prescelto ha una durata superiore al triennio.

PROGETTI DI TERZI

Associazione Campo della Fiera - ONLUS

La Fondazione per diversi anni ha finanziato la campagna di scavi in località Campo della Fiera, condotta dall'Università degli Studi di Perugia, che ha una particolare rilevanza per Orvieto, sia per la portata delle scoperte che per l'ubicazione così contigua alla nostra Città; si tratta di una campagna di scavi che richiede notevoli risorse da destinare, oltre che alla prosecuzione delle attività di scavo vere e proprie, anche alla messa in sicurezza dei risultati ed alla progettazione di adeguate modalità di fruizione. A partire dal 2017 le operazioni di scavo - che in questi anni hanno permesso di portare alla luce numerosi ed importanti reperti che confermano, sempre con maggiore chiarezza, la presenza nell'area interessata dagli scavi del Fanum Voltumnae, l'antico tempio federale, centro nevralgico dell'antica civiltà etrusca - saranno condotti dall'Associazione Campo della Fiera ONLUS.

Harvard Medical School

La Fondazione sostiene da tempo il progetto dell'Harvard Medical School di Cambridge in Massachusetts per l'assegnazione di tre borse di studio che sono conferite in occasione di un master che l'Università organizza presso Villa Paolina a Porano; il programma di studi ha come titolo "Global Mental Health: Trauma and Recovery Certificate Program" e mira a formare figure professionali che operano in situazioni di assistenza e cura di persone colpite da eventi fortemente traumatici, come guerre e disastri naturali; al master partecipano circa settanta persone tra docenti e studenti, che ogni anno soggiornano nelle strutture alberghiere del territorio orvietano per circa un mese.

SETTORE

SVILUPPO LOCALE

Settore % 25,00%

Budget 2017 per il settore € 200.000,00

Impegni 2017 € 100.000,00

Budget disponibile nel settore € 100.000,00

PROGETTI PROPRI

PROGETTI DI TERZI

Associazione Te.Ma.

Umbria Jazz Winter. Come nei tre esercizi precedenti la Fondazione sosterrà la manifestazione 2015/2016, giunta ormai alla 23# edizione, di Umbria Jazz Winter che è una delle più importanti rassegne a livello mondiale di musica jazz che vede la presenza di artisti di fama internazionale e una grande partecipazione di pubblico da tutto il mondo.

SETTORE

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

<u>Settore %</u>	18,75%
<u>Budget 2017 per il settore</u>	€ 150.000,00
<u>Impegni 2017</u>	€ 138.622,00
<u>Budget disponibile nel settore</u>	€ 11.378,00

PROGETTI PROPRI

Progetti propri - Comuni del comprensorio

L'iniziativa, nata nel 2012 e che vede coinvolte le sei Fondazioni Bancarie dell'Umbria (Consulta delle Fondazione delle Casse di Risparmio Umbre) ciascuna per il proprio territorio di competenza, in accordo con i Comuni del comprensorio, ha consentito, grazie alla costituzione di un fondo a disposizione dei Comuni per interventi di solidarietà nei confronti della popolazione meno abbiente in questo momento di forte crisi economica, alla Fondazione di intervenire - in questi quattro anni - a favore di circa 750 nuclei familiari del nostro territorio. Dato il perdurare della crisi, la Fondazione ha ritenuto opportuno intervenire per l'esercizio 2017 con un ulteriore stanziamento mettendo in campo, quindi, un concreto strumento per consentire ai Comuni del territorio di prestare aiuto alle famiglie, o a persone particolarmente bisognose, che non siano sufficientemente coperte sotto il profilo sociale. Il Fondo opererà con criteri di sussidiarietà rispetto ad eventuali interventi deliberati da altri enti pubblici, istituzioni ed associazioni.

PROGETTI DI TERZI

Fondazione con il Sud

La Fondazione con il Sud è un ente non profit privato nato nel novembre 2006 (come Fondazione per il Sud) dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il mondo del Terzo Settore e del Volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo. La Fondazione sostiene interventi "esemplari" per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre i "cervelli" al Sud, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l'integrazione degli immigrati, per favorire il welfare di comunità. La Fondazione con il Sud ha sostenuto oltre 430 iniziative, tra cui la nascita delle prime 3 Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno, coinvolgendo nelle partnership di progetto oltre 5.500 organizzazioni ed erogando complessivamente oltre 96 milioni di euro.

Il criterio relativo alla determinazione dell'importo in favore della Fondazione con il Sud, sulla base dell'accordo ACRI-Volontariato del 23 giugno 2010, prevede che esso sia calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato (ex art. 15 L. 266/91) effettuati da ciascuna Fondazione nei tre anni precedenti.

SETTORE

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Settore % 6,25%

Budget 2017 per il settore € 50.000,00

Impegni 2017 € 8.000,00

Budget disponibile nel settore € 42.000,00

PROGETTI DI TERZI

Associazione "Lo Sportello del Cittadino" La Fondazione nel corso del 2015 ha siglato un protocollo d'intesa con l'Associazione "Lo sportello del cittadino", unitamente al Comune di Orvieto ed altri Comuni del comprensorio, per migliorare e incrementare il servizio di teleassistenza avendo come finalità prioritaria quella di mantenere l'anziano solo ed il soggetto disabile, quanto più possibile in condizioni di autonomia all'interno del proprio ambiente familiare. L'Associazione offre un servizio di ascolto e di risposte immediate in favore degli anziani e dei disabili che vivono in unio statio di solitudine di difficoltà relazionale. Il servizio di teleassistenza permette, quindi, alle persone sole o in stato di disagio, di ottenere risposte in grado di migliorare la loro qualità della vita e, in un'ottica di prevenzione, offrire interventi necessari per rispondere in modo concreto alle esigenze quotidiane.